

Giovedì 21, al presidio di Susa Grillo: "Devono viaggiare le idee, non le merci"

Applaudito blitz del comico genovese

SUSA- Il ciclone Beppe Grillo s'abbatte sul presidio segusino dei No Tav giovedì 21, nel primo pomeriggio. Accompagnato dal candidato alle regionali Davide Bono, del "Movimento a 5 stelle" spinto dal notissimo comico genovese, dopo aver superato una selva di microfoni e telecamere, Grillo è salito a bordo di un camper ed ha aperto simpaticamente, ma senza giri di parole, il fuoco: "Vogliono indebitare gli italiani di 30 miliardi per un'opera che non vedranno neppure, un vero crimine contro l'umanità che deve ancora nascere, basata su una truffa ordita da malati di mente di settant'anni. Vogliono prendervi per esaurimento, a voi No Tav, ma avete un dna che non si piega, e che ha conquistato tutta l'Italia". Grillo ha solleticato l'orgoglio delle alcune centinaia di militanti accorsi: "Siete disperati, avete contro il potere dei miliardi, ma la storia è stata sempre fatta da piccoli gruppi di persone". Sui carotaggi: "Sono fasulli, non arrivano che a venti metri...E' l'ennesima truffa italiana...La Marcegaglia ha detto che sulla Torno-Lione ci sono 30



miliardi? Ma perchè non ce li mette Confindustria? Il fatto è che stanno riducendo l'Italia come l'Alitalia, dividono tutto in good company e bad company. Chi siamo noi? La bad Italy, e più ci trattano così, più diventeremo cattivi". Alta velocità? "Non sono le merci che devono viaggiare, ma le idee...Forse Colombo ha portato qui pomodori? No, ha portato i semi...Cioè, le informazioni". Già, l'informazione... Grillo: "Ragazzi, fotografate tutto coi telefonini, perchè quello che non registrate e non filmate, non esiste. E la lotta è rendere pubblico quello che succede, senza aspettare i media che mediano. Perchè la realtà non si può mediare". Dopo aver abbracciato Alberto Perino, ha consigliato: "Alla polizia, tirate caramelle al miele".

GIORGIO BREZZO